Ieri mattina nel palazzo della Provincia è stato firmato il protocollo d'i

La "Variante di Torano" sarà realizza

Una nuova bretella s'innesterà sulla 241 con una rotonda che eliminerà il passaggio a livello su

TORANO È stato firmato ieri mattina, nella Sala della Giunta del Palazzo della Provincia, l'Accordo Territoriale per la realizzazione del Progetto "Variante di Torano" che interessa un nuovo tratto di viabilità che si innesta sulla S.P. 241, con la realizzazione di una rotonda stradale che consentirà l'eliminazione del passaggio a livello sulla S.P. 106.

Il Progetto complessivo – approvato in Conferenza dei Servizi e Provvedimento Finale dell'Intesa Stato-Regione – è affidato per l'esecuzione alla Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana e la Provincia di Cosenza si è dichiarata favorevole alla esecuzione dei lavori di "Realizzazione della viabilità sostitutiva del P.L.

(Passaggio a Livello) al Km. 42+94 della linea ferroviaria Sibari-Cosenza nella Frazione di Torano Scalo", in quanto ciò non comporterà alcun pregiudizio all'attuale circolazione stradale. Sono intervenuti alla firma del Protocollo d'Intesa il Presidente della Provincia di Cosenza, avv. Graziano Di Natale; il Consigliere provinciale delegato per la Viabilità, dott. Ferdinando Nociti; il Dirigente delegato alla Viabilità della Provincia di Cosenza, Ing. Claudio Le Piane; il Rappresentante di RFI – Rete Ferroviaria Italiana, Ing. Giuseppe Cataldo; il Direttore dei Lavori dell'intervento oggetto dell'accordo, Ing. Francesco Carè; il Direttore Tecnico e Procuratore speciale dell'Impresa Appaltatrice A.T.I. Fersalento Capogruppo – SIF – Globalferr, esecutrice dei lavori.

Il nuovo tratto stradale è progettato al fine di eliminare il Passaggio a Livello attualmente esistente sulla SP n.106 (Torano Castello), in quanto l'eliminazione dell'interferenza con il tracciato ferroviario (superato da un cavalcavia) rappresenta un vantaggio per la viabilità provinciale, in termini di tempi di percorrenza e di snellimento del traffico.

A margine della firma dell'Accordo, il Presidente Di Natale ha sottolineato l'importanza dei rapporti interistituzionali e di leale collaborazione, a vantaggio dei territori e dei cittadini: «Con questo protocollo d'intesa riconfermiamo e miglioriamo i rapporti di collaborazione e di amicizia con RFI. Di comune accordo realizzeremo un intervento che è cruciale non solo per migliorare la viabilità, ma anche le condizioni di sicurezza stradale».

Il palazzo della Provincia

L'intervento del Partito dem

«L'amministraz Tenuta è stata bo dalla Corte dei C

ACRI "Poco nulla ormai potranno inventarsi il sindaco Tenuta ed i suoi innanzi alla sonora bocciatura, da parte della Corte dei Conti, del piano di rientro finanziario." Inizia così una nota del Partito Democratico che interviene all'indomani della decisione dell'organo di controllo romano. "Per quanto ci riguarda, si legge ancora, rivendichiamo con forza il fatto di non avere mai avallato gli inadeguati disegni di questa maggioranza e, soprattutto, di non avere mai votato quel piano di rientro palesemente inadatto a sopportare il fardello di una situazione finanziaria disastrosa a cui, nel corso degli anni tutte le amministrazioni hanno contribuito ad alimentare, anche lo stesso sindaco Tenuta, che ora, con le vesti ripulite cerca di spacciarsi per un novizio della politica.

La colpa è soprattutto tua sindaco Tenuta, ed oggi lo è più che mai dato che se solo avessi avuto l'umiltà di guardare in faccia alla realtà delle cose all'atto del tuo insediamento, a quest'ora il Comune sarebbe già uscito dalla stagione commissariale.

Invece hai
solo di fare
tre anni alla
aggravarne l
economica a
stipula di alt
traverso l'au
spesa per m
stanti ester
e, non ultim
le molte par
tasche degli
no dovuto pa
famosi cons
li, altri meri
no se non qu
contribuito
le casse com
Nonostante,
sta dramma
zione, anzic
re atto del
dell'azione c
di risanamer
so le ovvie d
sindaco, graz
plicità di una
gioranze co
impreparate
ressate delle
città di semp
con le sparti
pratiche cli
terne ed este
compagine.
Nell'ultimo
comunale, c
nota, la p
questi politi
quella di pc
consigliere I
scranno di
del consiglio

L'osteria del vicolo continua con gli appuntamenti letterari

MORMANNO La nuova iniziativa culturale dell'osteria letteraria prevede la presentazione del romanzo "Cosa manca", scritto dall'autore coriglianese Algieri; l'esibizione del musicista calabrese Scarda sui brani del disco "i piedi sul cruscotto" e la partecipazione di Antonello Canonico dell'azienda vitivinicola l'Acino di San Marco Argentano. I prodotti del territorio saranno i protagonisti dei piatti preparati dallo staff dell'Osteria del Vicolo, sito in Vico I° San Francesco, a pochi passi dalla cattedrale di Santa Maria del Colle di Mormanno.

"Cosa manca" edito da Pellegrini, il romanzo racchiude in sé le storie di diversi personaggi, giovani disperati viaggiatori che hanno poco e nulla tra le mani, ma non per questo rinunciano a rimanere sognatori.

Partendo dalla sua esperienza di videomaker, nel 2015 Giovanni B. Algieri realizza un documentario dal titolo "cosa manca" sulle vite degli artisti in fuga dall'Italia e ne trae spunto per l'omonimo romanzo. Ha esordito come autore di narrativa con il romanzo "Forse non torno – storie meridionali di chi parte e di chi resta" (edizione di Falco Editore, 2014).

Domenico Scardamaglio, in arte Scarda, napoletano di nascita ma calabrese di adozione, è cresciuto a Vibo Valentia. Una delle tracce dell'album intitolata "Smetto Quando Voglio" ha ricevuto la nomination al David di Donatello nella categoria Miglior canzone originale scritta per l'omonimo film del regista Sydney Sibilia.

È l'automobile il luogo più giusto per ascoltare "I piedi sul cruscotto"; la macchina è quotidianità e queste canzoni parlano di persone normali alle prese con vite normali, personaggi che vengono dipinti dal di dentro con uno sfondo talvolta paesano, talvolta urbano, ma in ogni caso popolare.

Arrestato per avere rubato 50mila euro di elettricità

BISIGNANO Nel pomeriggio di giovedì i carabinieri della Stazione di Bisignano, nel Cosentino, hanno arrestato un 49enne del luogo per il reato di furto di energia elettrica.

I militari, assieme al personale tecnico di Enel Spa, hanno scoperto che l'uomo, titolare di un'officina meccanica, attraverso l'applicazione di un magnete sul contatore riusciva ad abbassare l'effettivo consumo di energia elettrica. Le successive verifiche hanno consentito di accertare che il furto era in atto dal 2012, per un danno complessivo per la società fornitrice di energia elettrica di circa 50mila euro. Per l'uomo sono stati disposti gli arresti domiciliari presso la proprio abitazione.